

_Lettera_N_1553

Al senatore Giuseppe Cataldi

Torino, 7 luglio 1871

Benemerito Sig. Barone,

Sul finire del maggio u. s. scriveva una lettera a V. S. B. che forse non Le è pervenuta. In quella io La ringraziava della sua buona disposizione di mutuarMi la somma richiesta, ma che in vista del disturbo che ciò Le cagionava, sperava di poter fare colla metà, cioè con fr. 5000 per allora, delle altre cinque mila Le avrei poi forse fatto domanda in agosto qualora non avessi potuto effettuare una vendita che adesso sarebbe ultimata. PregavaLa pertanto a volermi significare il modo di ricevere quella somma e le condizioni da annettervi. Non avendo avuto alcun riscontro e d'altronde non potendo altrimenti provvedere alle attuali nostre necessità rinnovo qui la medesima preghiera. Qualora peraltro ciò Le tornasse di troppo grave disturbo, abbia soltanto la bontà di farmi scrivere una parola per mia norma.

In ogni caso io non mancherò di pregare il Signore Iddio per Lei e per tutta la sua famiglia mentre con gratitudine mi professo Di V. S. B.

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco